



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'

Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio il 18 settembre 2018

Art. 1 - Istituzione del Tirocinio

Come previsto dalle disposizioni del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010 n. 249, presso l'Università degli Studi di Udine, corso di studio in Scienze della Formazione Primaria, è istituito il Tirocinio a partire dall'anno accademico 2012/2013.

Le linee programmatiche e metodologiche di tutte le attività di Tirocinio sono definite dalla Commissione Tecnica per il Tirocinio e approvate dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 2 - Attività del Tirocinio

Il Tirocinio si articola in attività diretta e attività indiretta.

Il Tirocinio diretto prevede la presenza degli studenti nelle classi/sezioni delle scuole disponibili all'accoglienza, secondo le modalità illustrate nell'art. 3.

Il Tirocinio indiretto si sviluppa presso l'Università attraverso momenti di informazione, di riflessione e di rielaborazione in gruppi su aspetti inerenti gli obiettivi formativi e le problematiche individuate nelle situazioni di tirocinio diretto.

Art. 3 - Modalità di svolgimento del Tirocinio

Gli studenti tirocinanti vengono distribuiti nelle scuole convenzionate con l'Ateneo secondo le modalità previste dall'art. 12 del DM 10 settembre 2010 n. 249.

Il tirocinio in tutte le annualità si effettua sia nella scuola dell'infanzia sia nella scuola primaria¹. Rispetto all'offerta viene garantita una varietà di attività nei diversi ordini di scuola, curando la significatività delle esperienze in atto.

¹ Nel corso degli anni accademici 2018-2019 e 2019-2020 il tirocinio diretto per le ultime due annualità sarà ancora organizzato secondo la precedente modalità, con l'intero monte ore del T3 nella scuola dell'infanzia e del T4 nella scuola primaria.

Gli studenti iscritti al curriculum in lingua slovena svolgono il tirocinio diretto presso le scuole italiane in lingua slovena e sono tenuti a redigere la relazione di tirocinio in lingua slovena con abstract in lingua italiana.

Per tutte le annualità di tirocinio, come previsto nel Progetto di Tirocinio, nelle ore di tirocinio indiretto non in presenza, lo studente deve certificare la partecipazione a convegni e/o aggiornamenti, inerenti aspetti educativi pedagogici didattici, per almeno 4 ore.

Nell'ambito delle ore di tirocinio indiretto di tutte le annualità, è previsto un intervento sulle recenti disposizioni in materia di Privacy.

La presenza a questo incontro è obbligatoria ai fini dell'accesso nelle scuole per il tirocinio diretto.

Nel tirocinio diretto non sono previste ore di assenza. Nelle ore di tirocinio indiretto in presenza non sono ammissibili assenze superiori al 20% del monte ore complessivo (tabella 1). Superato tale limite, lo studente dovrà ripetere l'annualità.

Tabella 1 - Percentuali di assenza nel tirocinio indiretto nelle quattro annualità di tirocinio

Tirocinio	Percentuale del 20%
Tirocinio propedeutico	2,5 ore
T1	4,5 ore
T2	6 ore
T3	11 ore
T4	11 ore

Possono essere inserite alcune ore on line in classroom valide come tirocinio indiretto, se previste dal Progetto Tirocinio da redigersi annualmente.

Agli studenti con incarichi di servizio nell'insegnamento potrà essere riconosciuta una riduzione delle ore di tirocinio secondo criteri stabiliti dall'art. 5 del presente Regolamento.

Lo studente è tenuto ad effettuare complessivamente 600 ore di attività di Tirocinio durante i cinque anni del corso di studio, distribuiti secondo lo schema seguente, come previsto dall'art. 6 comma 4 del DM 10 settembre 2010 n. 249:

Tabella 2 – Ripartizione annuale delle ore di tirocinio, indiretto e diretto e dei crediti

	Tirocinio indiretto	Tirocinio diretto Scuola dell'infanzia	Tirocinio diretto Scuola primaria
<i>Primo anno (NP*)</i>	12,5 h		
<i>Secondo anno (NP*) 4cfu</i>	50 h 2 cfu	25 h 1 cfu	25 h 1 cfu

<i>Terzo anno (NP*)</i> 5cfu	50 h 2 cfu	37,30 h 1,5 cfu	37,30 h 1,5 cfu
<i>Quarto anno (VP*)</i> 7cfu	75 h 3 cfu	100 h 4 cfu	
<i>Quinto anno (VP*)</i> 8cfu	75 h + 25 h (relazione finale) 4 cfu (3 + 1)		100 h 4 cfu

* NP: nuovo progetto tirocinio; VP: vecchio progetto tirocinio

Le annualità di tirocinio devono susseguirsi senza sovrapposizioni. Solo in caso di accorpamenti o recuperi parziali di annualità lo studente verrà ammesso a frequentare le lezioni di tirocinio indiretto dell'annualità successiva come uditor. Gli studenti che abbiano acquisito entro il 20 settembre di ogni anno accademico un numero congruo di crediti complessivi, come da tabella 3, tra insegnamenti e attività di tirocinio, possono richiedere l'accorpamento di due annualità di tirocinio. In presenza di accorpamenti l'accesso dello studente all'annualità successiva è possibile solo dopo l'approvazione e la registrazione di quella precedente.

Tabella 3 - Concessione dell'accorpamento di due annualità di tirocinio sulla base del numero di crediti maturati

Annualità di tirocinio	Crediti richiesti per poter accedere all'accorpamento
T1 + T2	120 – 9 (CFU T1 + CFU T2) = 111
T2 + T3	180 – 12 (CFU T2 + CFU T3) = 168
T3 + T4	240 – 15 (CFU T3 + CFU T4) = 225

Le modalità di esercizio del tirocinio devono essere tali da inserire proficuamente lo studente-tirocinante nella normale attività della scuola ospitante.

Eventuali modifiche nella distribuzione oraria tra tirocinio diretto e indiretto sono riportate, previa approvazione degli organi competenti, nel progetto di tirocinio dell'anno accademico in corso.

Art. 4 - Soggetti coinvolti nell'attività di tirocinio e relativi compiti

Nell'attività di Tirocinio sono coinvolti:

- Studenti tirocinanti;
- Docenti tutor organizzatori (a tempo pieno) (art. 11 comma 4 del DM 10 settembre 2010 n. 249);
- Docenti tutor coordinatori (a tempo parziale) (art. 11 comma 2 del DM 10 settembre 2010 n. 249);
- Docenti tutor dei tirocinanti (art. 11 comma 3 del DM 10 settembre 2010 n. 249);
- Dirigente Scolastico
- Docenti del Corso di Studio;
- Commissione Tecnica per il Tirocinio.

I compiti dei soggetti coinvolti nell'attività di Tirocinio sono esplicitati nel Progetto di Tirocinio.

Art. 5 - Riconoscimento dei crediti orari

Il servizio prestato nell'anno scolastico in corso in qualità di insegnanti nelle scuole primarie e dell'infanzia, regolarmente documentato con autocertificazione di servizio, viene riconosciuto come credito orario secondo le modalità concordate nella tabella di riconoscimento dei servizi (Tabelle 4 e 5). Le tabelle in oggetto vengono aggiornate e approvate nella prima Commissione Tirocinio del nuovo anno accademico oppure secondo le esigenze e allegate al Progetto Annuale di Tirocinio, previa delibera del Consiglio di Corso di Studio.

Tabella 4 - Riduzioni del tirocinio diretto su maturazione da 90 a 119 giorni di servizio e sulla base del numero di ore settimanali previste dal contratto di lavoro

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Fino a 12 ore	20%
Da 13 a 25 ore	40%

Tabella 5 - Riduzioni del tirocinio diretto su maturazione da 120 giorni di servizio e sulla base del numero di ore settimanali previste dal contratto di lavoro

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Fino a 12 ore	60%
Da 13 a 25 ore	100%

I crediti orari vengono riconosciuti esclusivamente per il servizio prestato nell'ordine di scuola per il quale vengono richiesti.

Relativamente alle tipologie di fruitori e alle modalità di attribuzione del riconoscimento dei crediti orari si rimanda al documento allegato denominato Riconoscimento dei crediti orari (Allegato 1).

Il riconoscimento del servizio, al fine dell'acquisizione di crediti per il tirocinio, viene proposto alla Commissione Tecnica per il Tirocinio e deliberato o recepito (in caso di deleghe concesse alla CTT), dal Consiglio di Corso di Studio. In situazioni particolari, il Presidente della Commissione, avvalendosi eventualmente della collaborazione di Docenti tutor, può disporre tali riduzioni proponendo la ratifica della pratica nella prima riunione utile.

Art. 6 - Monitoraggio delle attività di Tirocinio

Per quanto riguarda il percorso formativo del tirocinante, la Commissione Tecnica per il Tirocinio ha individuato gli indicatori che permettono di rilevare il raggiungimento degli obiettivi proposti e la congruenza degli strumenti. Essi sono:

- le ore di presenza al tirocinio diretto e indiretto;

- la presentazione delle relazioni sull'esperienza di tirocinio da parte degli studenti;
- la valutazione dei Docenti tutor coordinatori e organizzatori sulla qualità della partecipazione alle attività del tirocinio diretto e indiretto, della relazione e di ogni altra documentazione riguardante l'esperienza di tirocinio. I Docenti tutor coordinatori e organizzatori, per quanto concerne il tirocinio diretto, avranno cura di sentire il parere dei Docenti tutor dei tirocinanti.
- il superamento del colloquio annuale di verifica sulle diverse fasi di costruzione del portfolio. (N.P. *)

(N.P. *) in riferimento al nuovo Progetto di Tirocinio avviato con l'a.a. 2017/2018

La decisione per una eventuale non approvazione di una annualità di tirocinio è demandata alla Commissione Tecnica per il Tirocinio, che esaminerà la documentazione, compresi la relazione scritta del Docente tutor coordinatore od organizzatore responsabile del tirocinante e il parere scritto del Docente tutor del tirocinante, se richiesto dal Presidente della Commissione.

Art. 7 – Accesso alle lezioni di tirocinio indiretto – recupero

Al fine di favorire la frequenza obbligatoria prevista per le lezioni di tirocinio indiretto del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, si prevede che gli studenti lavoratori possano accedere ad un percorso di tirocinio indiretto in orario pomeridiano compatibile con l'esercizio lavorativo a fronte di presentazione del contratto di lavoro o di una dichiarazione che attesti il servizio lavorativo. Gli incontri, per ogni anno di tirocinio indiretto, sono programmati, solitamente, con cadenza mensile, nel pomeriggio del venerdì. Ogni studentessa/studente lavoratore dovrà comunque partecipare agli incontri del mattino necessari al completamento del monte orario previsto e dovuto dall'annualità frequentata.

Possono accedere alle lezioni previste per il recupero le seguenti categorie:

- lavoratrici/lavoratori a tempo determinato o indeterminato in scuole dell'infanzia o scuola primaria statale, paritarie o private.
- lavoratrici/lavoratori a tempo determinato o indeterminato, con contratto in essere, presso aziende, esercizi commerciali ecc.
- studentesse/studenti con gravi e documentati motivi di salute.
- neo mamme con figli entro il primo anno di età, con presentazione di autocertificazione

La richiesta di accesso alle lezioni di tirocinio indiretto per recupero va inoltrata alla segreteria a supporto della didattica, tramite mail a: germana.toniutti@uniud.it

Art. 8– Modalità di tirocinio in stato di gravidanza

In caso di accertamento dello stato di gravidanza, la studentessa ne deve tempestivamente dare comunicazione al tutor coordinatore e al tutor organizzatore referente dell'annualità di tirocinio.

La studentessa tirocinante, in caso di gravidanza, essendo equiparata ad un lavoratore, **NON POTRÀ SVOLGERE** il tirocinio diretto nei mesi di interdizione (astensione obbligatoria), 2 mesi prima della data presunta del parto e 3 mesi dopo il parto, o 1 mese prima della data presunta del parto e 4 mesi dopo il parto.

In caso di gravidanza a rischio, la tirocinante non potrà **assolutamente** svolgere il tirocinio (diretto ed indiretto).

La studentessa tirocinante non potrà svolgere il tirocinio diretto durante tutto il periodo di gravidanza nella scuola dell'infanzia.

Art. 9– Consultazione documenti

Tutti gli studenti sono tenuti obbligatoriamente a leggere i documenti del plesso in cui svolgeranno il tirocinio diretto, inerenti la sicurezza (Piano di evacuazione e Piano di valutazione dei rischi).

A tal fine gli studenti produrranno un'autocertificazione di avvenuta consultazione di tali documenti da allegare ai materiali richiesti dall'annualità di tirocinio specifica.

Art. 10– Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente e alle delibere del Consiglio di Corso di Studio.

Le modifiche del Regolamento sono adottate dal Consiglio di Corso di Studio su proposta della Commissione Tecnica per il Tirocinio o sentito il parere della medesima in caso di istanza presentata da altri soggetti.